



SVILUPPO PICCOLA IMPRESA AGRICOLA: SICUREZZA E CERTIFICAZIONE BANDO DI CONCORSO

*Approvato dalla Giunta camerale con provvedimento n. 77 del 21 febbraio 2006
Modificato nei termini di presentazione della domanda, di spesa e di presentazione della
rendicontazione dalla delibera n. 227 del 23 maggio 2006*

PREMESSE

La Camera di Commercio di Vicenza, nel quadro delle proprie iniziative istituzionali, ha deliberato di destinare la somma di euro 16.000,00 per sostenere, con appositi contributi, le imprese agricole che operano nel settore agricolo comprese nel codice ISTAT ATECO 2002 RI, "A01" che intendono attuare interventi finalizzati alla certificazione del prodotto con marchio europeo (DOP o IGP) o con marchio collettivo "Le Terre del Palladio", e/o che intendono migliorare la sicurezza sul lavoro della propria azienda, usufruendo di consulenze specialistiche.

ART.1 : SOGGETTI FINANZIABILI

Sono soggetti finanziabili le imprese che operano nel settore agricolo comprese nel codice ISTAT ATECO 2002 RI, "A01" che, sia al momento della presentazione della domanda che al momento della concessione del contributo:

- siano iscritte e risultino attive al Registro delle Imprese della CCIAA di Vicenza;
- abbiano unità operativa destinataria dell'investimento nella provincia di Vicenza;
- siano in regola con il pagamento del diritto camerale annuale;
- non siano in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
- rispettino il vincolo di cumulo dei contributi come meglio precisato al successivo art. 4.

ART. 2: SPESE AMMISSIBILI

Saranno agevolate le spese effettivamente sostenute (fa fede la data della fattura o di altro documento di spesa) **dalla data di presentazione della domanda fino al 29 dicembre 2006** per l'ottenimento della certificazione del prodotto con un marchio europeo (DOP o IGP) o con il marchio collettivo "Le Terre del Palladio" o per l'adeguamento a nuovi obblighi imposti nel caso di certificazione già in essere.

In particolare sono ammesse a contributo le spese per la realizzazione di uno o più dei seguenti programmi:

- 1) le spese relative a consulenze esterne per ottenere la certificazione di prodotto, comprese quelle sostenute con gli organismi certificatori;
- 2) le spese relative a consulenze esterne per il miglioramento della sicurezza sul lavoro dell'impresa, in relazione alla normativa nazionale, comprese le spese per check-up aziendali dei rischi.

Le spese di cui sopra saranno riconosciute se ed in quanto finalizzate alla prima certificazione, oppure, nel caso della sicurezza aziendale, solo se si tratta di consulenze specifiche, rimanendo escluse le consulenze ordinarie.

Sono escluse dal contributo le spese sostenute per costi interni, imposte, tasse, tributi e spese notarili.

ART. 3: RIPARTIZIONE DEL FONDO PER TIPO DI ATTIVITÀ AMMESSA A CONTRIBUTO

La somma destinata ai contributi per attività di certificazione del prodotto prevista all'art. 2 è di euro 8.000.

La somma destinata ai contributi per migliorare la sicurezza sul lavoro dell'impresa è di euro 8.000. Qualora i fondi destinati ad una delle due iniziative non dovessero essere completamente assegnati dopo la formazione della graduatoria delle domande ammesse ad essa relativa, le somme residue saranno destinate all'altra iniziativa, in aggiunta a quelle inizialmente assegnate.

Ad analogo trasferimento di fondi tra iniziative si potrà procedere in sede di rendicontazione.

ART. 4: ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Saranno ammesse a contributo spese documentate superiori ad € 300, sulle quali sarà erogato un contributo pari al 50% fino ad un massimo di € 1.000.

Tale contributo non è cumulabile con qualsivoglia agevolazione prevista da norme statali, regionali o comunitarie sullo stesso investimento e concessa da enti od istituzioni pubbliche.

ART. 5 : REGIME DI AIUTO

I contributi concessi sulla base del presente regolamento si intendono concessi in regime di finanziamento al settore agricolo notificato alla Commissione Europea dalle Camere di Commercio del Veneto e del Piemonte, di cui alla Notifica n. 62/2001.

Per i contributi relativi alla sicurezza sul lavoro si fa riferimento alla misura 1, *assistenza tecnica*, mentre per i contributi relativi alla certificazione il riferimento è alla misura 6, *aiuti intesi a promuovere la produzione e la commercializzazione di prodotti agricoli di qualità*.

L'applicazione di questo regime di aiuto comporta che l'impresa agricola non riceva aiuti di fonte pubblica per un importo superiore a € 100.000,00 nell'arco di tre anni, oppure, trattandosi di piccole e medie imprese, che questi non siano stati superiori al 50% dei costi ammissibili.

ART. 6: PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo, come da modello appositamente predisposto, va consegnata a mano o spedita a mezzo raccomandata A.R. alla Camera di Commercio I.A.A. di Vicenza – Ufficio Agricoltura, Industria e Ambiente – C.so Fogazzaro, n. 37 - 36100 VICENZA. La domanda va inviata, a pena di nullità, entro il seguente ambito temporale: a partire **dal 20 marzo 2006 fino al 30 giugno 2006** (fa fede la data d'invio come comprovata dal timbro a data dell'ufficio Postale accettante, o, in caso di consegna a mano, la data di ricevimento presso gli uffici camerali).

La CCIAA di Vicenza non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili al fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Alla domanda di contributo dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- relazione tecnica dell'intervento;
- preventivo di spesa dell'intervento con indicazione dei tempi necessari per realizzarlo;
- autodichiarazione di rispetto del cumulo ex decisione C.E. 62/2001;
- fotocopia fronte-retro di un valido documento di identità del sottoscrittore.

ART. 7: ESAME DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

Le domande di contributo saranno esaminate dal Dirigente di settore che si avvarrà, eventualmente, della collaborazione di esperti.

Le domande incomplete, nonché quelle prive della documentazione richiesta, saranno dichiarate inammissibili ad insindacabile giudizio del Dirigente.

Il Dirigente può richiedere, quando lo ritenga opportuno, ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda. Il mancato invio della suddetta documentazione entro e non oltre il termine perentorio di quindici giorni dal ricevimento della richiesta stessa, comporterà l'automatica inammissibilità.

Il Dirigente con propria determinazione forma l'elenco delle domande, con specificazione di quelle non ammissibili e ammissibili al contributo, determinando l'ammontare del contributo astrattamente concedibile.

Per la formazione della graduatoria non sono previsti punteggi.

L'ordine di precedenza nella graduatoria dei concorrenti è determinato dal criterio cronologico dettato dalla data di spedizione della domanda. Qualora le risorse disponibili risultassero insufficienti a soddisfare tutte le domande aventi la stessa data di spedizione, l'importo residuale verrà equamente suddiviso tra queste.

ART.7: RENDICONTO DEI PROGRAMMI REALIZZATI

I concorrenti ammessi a contributo riceveranno apposita comunicazione, con invito a presentare **entro e non oltre il 31 gennaio 2007** a mano o a mezzo raccomandata A.R. (fa fede la data d'invio o, in caso di consegna a mano, la data di ricevimento presso gli uffici camerali) il rendiconto composto da:

- una relazione scritta del programma realizzato, in modo che sia possibile verificare se esso corrisponde a quello per il quale il concorrente era stato ammesso ad usufruire dei contributi;
- una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi della normativa vigente in materia (DPR 445/2000), resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, corredata da una copia fotostatica di un valido documento d'identità del sottoscrittore, contenente l'elenco delle fatture e degli altri documenti di spesa riferiti al programma realizzato, con tutti i dati per la loro individuazione e con allegate le fotocopie degli atti suddetti;
- copia del contratto stipulato con l'ente di controllo autorizzato.

La data delle fatture ammesse all'atto della rendicontazione dovrà essere compresa tra **la data di presentazione della domanda e il 29 dicembre 2006**.

La data di presentazione del rendiconto è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio Postale accettante, oppure dal timbro dell'ufficio protocollo nel caso di consegna diretta all'ufficio agricoltura, industria e ambiente della Camera di Commercio.

ART. 8: ESAME DEI RENDICONTI ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il Dirigente di settore esamina i rendiconti pervenuti; può chiedere eventuali integrazioni o regolarizzazioni della documentazione. Sulla base di tale istruttoria adotta una determinazione nella quale sono contenute le due graduatorie finali dei beneficiari e la liquidazione dei contributi cui hanno diritto.

I contributi sono erogati ai concorrenti collocati nelle due distinte graduatorie finali fino all'esaurimento della somma di euro **8.000,00 per la certificazione di prodotto** e di euro **8.000 per la sicurezza sul lavoro**.

ART. 10: RINVIO AL REGOLAMENTO GENERALE

Per tutto quanto non regolamentato dal presente articolato si fa riferimento al regolamento camerale di cui alla delibera della Giunta della Camera di Commercio n. 130 dell'8 aprile 2003, come modificato con delibera del Consiglio della Camera di Commercio n. 11 dell'11 novembre 2005, che detta criteri a carattere generale per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici.

ART. 11: AVVERTENZE GENERALI

- La presentazione della domanda di contributo comporta il consenso al trattamento dei dati in essa contenuti per gli effetti del D.Lgs 196/03 e ai soli fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente testo di regolamento. Il titolare dei dati forniti è la C.C.I.A.A. di Vicenza, con sede in Corso Fogazzaro, n. 37 – Vicenza.
- Le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti, e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia.

- Ai sensi del DPR 445/00, che disciplina la materia dei controlli delle autocertificazioni, il dirigente chiederà, a campione, l'esibizione dell'originale della documentazione di spesa allegata dai richiedenti.
- Ai sensi della L. 241/90 e successive modifiche e integrazioni in tema di procedimento amministrativo, il procedimento riferito al presente bando di concorso è assegnato all'Ufficio Promozione. **Per avere qualsiasi chiarimento e informazione è possibile rivolgersi all'Ufficio Agricoltura, Industria, Ambiente tel. 0444/994829 – 0444/994887 – Fax 0444/994998, e – mail: agricoltura@vi.camcom.it. Il presente bando, e il modulo della domanda sono altresì scaricabili dal sito Internet della Camera di Commercio all'indirizzo: www.vi.camcom.it.**